

VERBALE N° 45/2023
SEDUTA DEL 24 ottobre 2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **24** (ventiquattro) del mese di **ottobre**, la Commissione Controllo è convocata, in sede referente (*ex art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale*), in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 12.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana Marco Giorgetti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Controllo è presente telematicamente Stefano Mugnai ed è altresì presente Antonella Ferrara per la diretta *streaming*.

Alle ore 12.04 è presente telematicamente il Consigliere Ubaldo Bucci.

Alle ore 12.05 sono presenti telematicamente i Consiglieri Emanuele Cocollini e Dmitrij Palagi.

Alle ore 12.08 è presente telematicamente la Consigliera Francesca Cali.

Alle ore 12.09 sono presenti telematicamente i Consiglieri Nicola Armentano e Angelo D'Ambrisi.

Il Segretario della Commissione Consiliare Controllo procede all'appello nominale dei componenti della Commissione. Risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/e della Commissione consiliare Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

E' presente telematicamente il Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana Marco Giorgetti.

Il Presidente Cellai apre la seduta alle ore 12.11 illustra le notizie apparse sulla stampa di recente, ringrazia e saluta i commissari e l'ospite e lascia la parola al Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana Marco Giorgetti.

Il Direttore Giorgetti afferma che il Teatro della Toscana lavora su piano triennale (2022-2023-2024) che può essere modificato, ma solo limitatamente e che dal 2022 e 2023 è accaduto che la struttura sia diventata il Teatro più esteso d'Italia. Afferma inoltre che nel corso del 2023 sono venuti meno dei contributi ed adesso è presente una mole di attività che va fatta, ma con minori contributi. Continua affermando che adesso si sta lavorando con il fondo di riserva, ma vi è il problema di come mantenere la pianificazione per il 2024. Per questo vi è un lavoro su un piano di rientro che preveda al contempo maggiori entrate dai privati, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali. Afferma che presenterà un apposito piano al Consiglio di Amministrazione il 7 novembre per poi approvarlo il 30 novembre e illustra i numeri dell'attività del Teatro.

Il Consigliere Cocollini afferma che la situazione ereditata non sia particolarmente buona già da tempo e che vengono pagati lautamente il consulente di direzione artistica, così come altri dirigenti. Chiede se la situazione debitoria si possa realmente risanare, come è stata gestita la Fondazione e se si intende solo chiedere contributi straordinari, o se si intende anche ridurre i costi.

Il Direttore Giorgetti afferma che nei costi vi sono gli strutturati per circa 3 milioni di Euro e che l'impianto del bilancio 2022 si muove su 9,5 milioni di contributi e 2 milioni di Euro di entrate. La situazione debitoria deriva dal fatto che gli enti che pagano in corso d'anno sono pochissimi e che il 60% dei debiti che ci sono nel bilancio sono determinati dai contributi che ancora non sono arrivati, nel 2023 debbono ancora arrivare oltre 2 milioni di Euro di contributi. Afferma inoltre che i costi per servizi sono i costi necessari per fare gli spettacoli e che il suo compenso è alto ed è quello che ha conquistato nel corso di una vita professionale. Si rende disponibile a fare una relazione più approfondita e ribadisce che il Teatro non è da risanare, perché è sano.

Il Presidente afferma che se i commissari sono d'accordo si potrà fare un'audizione in presenza.

Il Consigliere Palagi afferma che esiste un organo di indirizzo politico amministrativo presieduto dal nostro ex assessore alla cultura che adesso ricopre identico incarico, ma a Milano. Chiede se la visione politica su cui è stata costruita la struttura economica del Teatro sia stata o meno figlia di una discussione e se ci sono stati degli errori di valutazione. Chiede inoltre se l'impegno del Presidente del Comitato in un altro Comune è compatibile con l'impegno presso il Teatro.

Il Direttore Giorgetti afferma che il Presidente Sacchi si sta dedicando molto al Teatro e che i suoi incarichi su Milano non influiscono sul suo lavoro per il Teatro. Afferma che sono stati fatti degli errori di valutazione, soprattutto per essersi fidati della risposta di certi personaggi che poi non c'è stata. Afferma che il Teatro della Toscana è il teatro della lingua italiana, dove si fanno autori italiani.

Il Consigliere Conti ringrazia il Direttore Giorgetti per il suo lavoro e sottolinea che la situazione attuale è molto diversa rispetto al Maggio Musicale, fra l'altro il bilancio verrà chiuso in pareggio. Concorda sull'opportunità di fare una seduta in presenza ed afferma che questa istituzione è troppo efficiente rispetto alle risorse a disposizione. Pone la questione della, forse, eccessiva estensione del Teatro.

Il Direttore Giorgetti afferma che la situazione è sotto controllo e che è interessante approfondire le implicazioni dell'estensione del Teatro e ricorda che sono in un regime da amministrazione pubblica.

Alle ore 12.50 il Consigliere D'Ambrisi lascia il collegamento.

Il Consigliere Masi afferma che in un prossimo incontro sarà fondamentale avere i numeri alla mano, anche sulla scorta di quanto avvenuto per il Maggio Musicale. Fa riferimento agli stipendi erogati dal Teatro della Toscana affermando che non sono cifre da pubblica amministrazione ed alla effettiva presenza dei destinatari di tali stipendi. Afferma che il costo del biglietto è aumentato ed è più caro di altre realtà e che è interessato a conoscere i numeri della presenza del pubblico.

Il Direttore Giorgetti afferma che il fatto di avere una scuola è un obbligo per avere un Teatro Nazionale, illustra i costi della Scuola di Favino ed afferma che sono più bassi rispetto ai costi delle scuole di altri Teatri Nazionali, che peraltro hanno contributi *ad hoc*. Afferma che Favino percepisce 80.000 l'Euro l'anno e che è presente alle lezioni. Afferma che anche Accorsi è stato molto assente in questo periodo. Sono temi all'attenzione del Consiglio. Continua affermando che i prezzi sono i minori possibili, poiché i sistemi di sconto sono molto estesi: il costo medio del biglietto della Pergola è di 18 Euro. I dati puntuali verranno forniti.

Il Consigliere Bocci afferma che in rassegna stampa vi sono degli articoli che fanno riflettere poiché non positivi per il Teatro della Toscana. Chiede se la presenza qualificata di Favino ed altri sia funzionale alla crescita del Teatro o piuttosto risponda solo a logiche di *marketing*. Afferma che i costi sono da ente privato, ma i ricavi sono da ente pubblico. Sottolinea che i recenti articoli di giornale lanciano un allarme ben diverso da quanto testé affermato dal Direttore Giorgetti. Ricorda la vicenda del Maggio Musicale. Chiede di conoscere i numeri in maniera puntuale.

Il Direttore Giorgetti afferma che la riflessione del Consigliere Bocci è interessante e chiede che non venga fatto un parallelo fra il Maggio Musicale ed il Teatro della Toscana, che ha ben altri livelli di controllo.

Alle ore 13.11 il Consigliere Fratini lascia il collegamento.

Il Consigliere Cocollini afferma di riferirsi solo ai numeri e che il Teatro sta ricevendo più contributi rispetto agli anni scorsi. Pertanto i contributi sono aumentati da circa 7 milioni di Euro a circa 9,5 milioni di Euro, così come sono aumentati i debiti ed i costi.

Il Direttore Giorgetti afferma che la questione è che vi è l'obbligo di realizzare il piano programmatico e che occorrerebbe entrare nelle singole voci dei debiti e dei crediti esaminando il bilancio nel dettaglio.

Il Consigliere Bocci legge cosa ha dichiarato di recente il Presidente della Regione Giani in ordine al Teatro della Toscana sottolineando che tali dichiarazioni vanno in un'altra direzione rispetto alle dichiarazioni tranquillizzanti rese dal Direttore Giorgetti.

Il Direttore Giorgetti afferma che non ha mai commentato ciò che è uscito sui giornali, prendendo atto delle dichiarazioni, mettendosi a lavorare per procurare ulteriori risorse e fare delle economie. Afferma che non sta cercando di tranquillizzare nessuno, ma che ha ben chiaro il piano per il Teatro della Toscana.

Il Consigliere Masi afferma che il Teatro di Genova organizza delle *tournées* e chiede se il Teatro della Toscana faccia altrettanto. Afferma che nella pubblica amministrazione c'è l'obbligo di presenza.

Il Direttore Giorgetti afferma che vengono organizzate abitualmente delle *tournées*.

Il Presidente Cellai afferma che è necessario esaminare i bilanci nel dettaglio e chiede se sia stato un bene assorbire Pontedera che ha alzato il sipario solo per 23 giorni in un anno.

Il Direttore Giorgetti afferma che Pontedera fu inglobata per avere la sua anzianità per partecipare al bando per essere riconosciuti come Teatro Nazionale. Sui numeri di Pontedera, afferma di rifarsi alla valutazione fatta in precedenza rispetto all'estensione del Teatro e che quando è stato acquisito aveva sedici dipendenti ed un debito di 800.000 Euro. Afferma che la scuola del Teatro non costa niente per gli utenti

Alle ore 13.26 il Consigliere Cocollini lascia il collegamento.

Il Presidente Cellai ringrazia e saluta l'ospite e chiude la seduta alle ore 13.35.

Fatto l'appello finale, alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 31.10.2023.

Segretario

Stefano Mugnai



Il Presidente

Jacopo Cellai



